

Citta' metropolitana di Torino

P13338- D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Determinazione del Dirigente n. 1746 del 03/04/2023 di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Bollengo, ad uso civile, assentita alla Cascina dell'ALLAAS di Gauna S.S.A

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1746 del 03/04/2023; Codice Univoco: TO-P-10981

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

(...omissis...)"

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla CASCINA DELL'ALLAAS di GAUNA S.S.A. con sede legale a Bollengo, Via Statale n. 18 - Partita IVA 07987030017, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo profondo 12 metri in falda superficiale, in Comune di Bollengo località Strada dell'Allaas - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 16 Particella 73 - in misura di litri/s massimi 5 e medi 0,03 per complessivi metri cubi annui 1.000 ad uso civile, da utilizzarsi dal 01/01 al 31/12 di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto sottoscritto in data 23/03/2023 repertorio n. 37, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge;
7. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
8. di attestare l'insussistenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Torino.

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 23/03/2023

(... omissis ...)